

# Tentata rapina in gioielleria, la difesa 'ha rinunciato a proseguire'

L'udienza di convalida a Bologna

BOLOGNA, 02 aprile 2026, 15:12

Redazione ANSA

"**A**ldilà di ogni valutazione sull'individuazione del responsabile, la difesa rileva che dagli atti emerge una chiara rinuncia volontaria a proseguire l'azione prima del compimento del reato, con conseguente non punibilità".

Lo ha detto l'avvocato **Simone Romano**, difensore del 50enne di origine albanese, fermato il primo aprile dalla polizia, su disposizione della pm Federica Messina, per la tentata rapina in una gioielleria in pieno centro a Bologna.

A mettere in fuga l'uomo, entrato nell'attività di via degli Artieri brandendo una pistola, era stato il titolare.

Dalla testimonianza della vittima e grazie alle immagini delle telecamere di sorveglianza, la squadra mobile ha identificato e fermato, al Pilastro, l'uomo che alle spalle ha precedenti per traffico di sostanze stupefacenti e una condanna per un tentato omicidio nel 2013.

In mattinata si è tenuta l'udienza davanti alla Gip Ines Rigoli che si è riservata la decisione.

La Procura ha chiesto convalida e custodia cautelare in carcere. L'indagato si è avvalso della facoltà di non rispondere.

## Tentata rapina in gioielleria a Bologna, carcere per il presunto autore

La Gip ha sciolto la riserva dopo l'udienza di ieri mattina, non convalidato il fermo

BOLOGNA, 03 aprile 2026, 15:18

Redazione ANSA

**F**ermo non convalidato e custodia cautelare in carcere.

Lo ha deciso la Gip del Tribunale di Bologna, Ines Rigoli, nei confronti del 50enne di origine albanese che era stato fermato il primo aprile dalla polizia, su disposizione della pm Federica Messina, per la tentata rapina in una gioielleria in pieno centro a Bologna.

Ieri si era tenuta l'udienza e la Gip aveva riservato la sua decisione.

La Procura aveva chiesto la convalida e la custodia cautelare in carcere. L'indagato, assistito dall'avvocato **Simone Romano**, si era avvalso della facoltà di non rispondere.

A mettere in fuga l'uomo, entrato nell'attività di via degli Artieri brandendo una pistola, era stato il titolare. Dalla testimonianza della vittima e grazie alle immagini delle telecamere di sorveglianza, la squadra Mobile ha poi identificato e fermato, al Pilastro, l'uomo che alle spalle ha precedenti per traffico di sostanze stupefacenti e una condanna per un tentato omicidio nel 2013.